Nota integrativa e relazione sulla gestione
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come richiesto dall'articolo 32 del Regolamento di amministrazione e contabilità adottato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ravenna.
L'articolo 33 del Regolamento prevede inoltre che << *la nota integrativa e relazione sulla gestione sono un unico documento illustrativo di natura tecnico-contabile riguardante l'andamento dell'Ente nei suoi settori operativi* >>, per cui il presente documento è stato redatto ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile ed è integrato dalla seguente informativa:
- illustrazione delle risultanze finanziarie complessive;
- raccordo fra la gestione dei residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio ed i crediti e debiti iscritti in situazione patrimoniale;
- composizione dei residui attivi e passivi per ammontare e per anno di formazione, nonché la loro classificazione in base al diverso grado di esigibilità.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
Si riferiscono ai costi pluriennali sostenuti per la realizzazione del nuovo sito web dell'Ordine e sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:
- fabbricati: 3 %;
- impianti: 10 %;
- mobili ed arredi: 12 %;
- macchine elettroniche d'ufficio: 20 %.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte

Le imposte sono imputate, nella voce "Oneri diversi di gestione", secondo il principio di competenza e riguardano l'IRES e l'IMU dovute sul reddito di fabbricato.

****

Si commentano di seguito le principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico chiusi al 31 dicembre 2015.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.241	2.987	(746)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Realizzazione sito web	2.987	0	0	747	2.241
	2.987	**0**	**0**	**747**	**2.241**

II. ***Immobilizzazioni materiali***

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
103.475	101.187	2.288

Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali intervenute nel corso dell'esercizio:

Fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	189.124
Ammortamenti esercizi precedenti	(102.127)
Saldo al 31/12/2014	**86.997**
Ammortamenti dell'esercizio	(5.674)
Saldo al 31/12/2015	**81.323**

Impianti

Descrizione	Importo
Costo storico	8.644
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.119)
Saldo al 31/12/2014	**7.525**
Acquisizioni dell'esercizio	8.361
Ammortamenti dell'esercizio	(1.672)
Saldo al 31/12/2015	**14.214**

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	50.873
Ammortamenti esercizi precedenti	(44.207)
Saldo al 31/12/2014	**6.666**
Acquisizioni dell'esercizio	4.703
Ammortamenti dell'esercizio	(3.431)
Saldo al 31/12/2015	**7.938**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati interventi di ammodernamento degli impianti elettrico e termico e di sostituzione di parte dei mobili ed arredi della sede. Nel dettaglio, i valori alla data del 31/12/2015 sono i seguenti:

Descrizione	*Costo storico*	*Fondi ammortamento*	*Valore netto contabile*
Immobili	189.124	107.801	81.323
Impianti	17.005	2.791	14.214
Mobili ed arredi ufficio	35.115	29.373	5.742
Macchine elettroniche ufficio	16.572	14.376	2.196
Totale	*257.816*	*154.341*	*103.475*

C) Attivo circolante

II. *Crediti*

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
183	7	176

Si tratta di un credito per rimborsi da incassare. L'importo è riconciliabile con il residuo attivo iscritto nel capitolo 1.10.2. della gestione residui del rendiconto finanziario.

IV. *Disponibilità liquide*

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
188.181	183.291	4.890

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari	188.150	183.188
Denaro ed altri valori in cassa	31	103
	188.181	**183.291**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono i seguenti:

- Cassa di Risparmio di Ravenna	160.508
- Banca Popolare di Ravenna	27.642
Totale	188.150

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
11	144	(133)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e sono riconciliabili con i residui attivi del capitolo 1.9 della gestione residui del rendiconto finanziario. Si tratta di interessi bancari attivi.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
215.695	212.952	2.743

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	190.253	22.700		212.953
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	22.700	2.744	22.700	2.744
Riserva arrotondamento unità €.	(1)		(1)	(2)
	212.952	**25.444**	**22.699**	**215.695**

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
67.872	63.679	4.193

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	63.679	4.193	0	67.872

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data ed è riconciliabile con il residuo passivo del capitolo 1.02.04 della gestione residui del rendiconto finanziario. La consistenza al 31/12/2015 di € 67.872 è altresì riconciliabile con la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione finanziaria esposto nella situazione amministrativa.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
10.475	10.937	(465)

La consistenza al 31/12/2015 di € 10.475 è riconciliabile con i residui passivi della gestione residui del rendiconto finanziario ai capitoli di seguito indicati:
- Voce E. II. 1. (debiti verso fornitori), per € 1.686: manutenzioni macchine ufficio € 397 (capitolo 1.4.1.); consulenze professionali € 370 (capitolo 1.4.3), servizi telefonici € 741 (capitolo 1.4.4.), spese pulizia uffici € 117 (capitolo 1.4.14) e materiali di consumo, cancelleria e stampati € 61 (capitolo 1.4.9).
- Voce E. II. 2. (debiti tributari), per € 26: saldo imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR (capitolo 1.2.7).
- Voce E. II. 3. (debiti verso Istituti di Previdenza), per € 2.525: contributi INPS su lavoro dipendente (capitolo 1.2.3).
- Voce E. II. 6. (debiti diversi), per € 6.238: trasferimenti al Consiglio Nazionale € 455 (capitolo 3.1.4), debiti verso personale € 2.014 (capitolo 1.2.1) e debiti per spese di rappresentanza € 3.609 (capitolo 1.3.4).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
48	48	-

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e sono riconciliabili con i residui passivi del capitolo 1.7.1. della gestione residui del rendiconto finanziario. Si riferiscono interamente a spese e commissioni bancarie relative al quarto trimestre 2015.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
193.664	202.419	(8.755)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Versamenti contributivi iscritti e praticanti	186.905	196.145	(9.240)
Altri ricavi e proventi	6.759	6.274	485
	193.664	**202.419**	**(8.755)**

La diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, dei versamenti contributivi è

diretta conseguenza della decisione assunta dal Consiglio dell'Ordine di applicare, per l'esercizio 2015, una serie di agevolazioni agli iscritti; in sintesi, il quadro complessivo delle politiche di bilancio 2015, riguardanti le entrate, è stato il seguente:

- è stata confermata, anche per il 2015, la riduzione "*una tantum*" già prevista per il 2014 (da 450 a 400 euro) della quota richiesta agli iscritti che, fino ad allora, avevamo convenzionalmente denominato "ordinari" (intendendo, con ciò, i colleghi aventi più di quattro anni d'iscrizione all'Albo) e che, per il 2015, sono stati definiti "Over 36 anni";
- sono state estese le agevolazioni, peraltro già da tempo previste, a favore dei colleghi più giovani, modificando contestualmente il criterio per la loro identificazione, al fine di adeguarsi a quanto previsto in proposito dal Consiglio Nazionale; pertanto, dal 2015, la categoria "giovani" non ha più compreso, come in passato, i colleghi iscritti da non oltre 4 anni, bensì quelli di età inferiore ai 36 anni ("Under 36"). Tali agevolazioni sono di duplice natura, poiché hanno riguardato:
  - la riduzione della quota, da 220 a 135 euro (era di 300 nel 2013);
  - l'allargamento del numero di giovani iscritti, conseguente alla modifica del criterio identificativo, che hanno beneficiato della suddetta quota agevolata;
- è stata ridotta, da 220 a 200 euro, la quota agevolata richiesta agli iscritti all'Elenco Speciale;
- è stata confermata l'istituzione del contributo di prima iscrizione all'Albo, pari a 100 euro, così come l'abolizione della richiesta, ai nuovi iscritti, di rimborso dei costi sostenuti per l'acquisto del tesserino e del sigillo;
- è stata confermata, infine, la quota di iscrizione *una tantum* dei praticanti, nella misura di euro 75.

A completamento del quadro informativo, si riporta il dettaglio dei proventi per versamenti contributivi:

Descrizione proventi	*Iscritti*	*Quota Ordine*	*Consiglio Nazionale*	*Totale*
Quote iscritti Albo – Over 36	431	116.370	56.160	172.530
Quote iscritti Albo – Under 36	58	3.995	3.705	7.700
Quote iscritti Albo - Elenco Speciale	5	350	650	1.000
Quote nuovi iscritti Albo – Under 36	7	350	325	675
Quote nuovi iscritti Albo – Over 36	2	540	260	800
Quota STP	3	510	390	900
Quota persone fisiche STP non iscritte Albo	3	900	-	900
Contributo prima iscrizione Albo	9	900	-	900
Contributo nuovi iscritti praticanti	15	1.500	-	1.500
Totale versamenti contributivi e quote di iscrizione		**125.415**	**61.490**	**186.905**

La voce "Altri ricavi e proventi" è così composta:

5) Altri ricavi e proventi	**2015**	**2014**
Contributi per opinamento parcelle	738	5.354
Rimborso spese ed altri proventi	6.021	920
Totale	**6.759**	**6.274**

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
191.268	180.572	10.960

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie sussidiarie e di consumo	2.110	3.022	(912)
Servizi	27.903	29.820	(1.917)
Personale	77.761	77.907	(146)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	747	747	-
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	10.777	9.642	1.135
Oneri diversi di gestione	71.972	59.435	12.537
	191.268	**180.572**	**10.960**

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente:

B) Costi della produzione	**191.268**	**180.572**
6) Per materie di consumo e sussidiarie	**2.110**	**3.022**
Cancelleria e stampati	1.170	2.289
Attrezzatura minuta e materiali di consumo	939	733
7) Per servizi	**27.903**	**29.820**
Utenze energetiche e smaltimento rifiuti	2.690	2.868
Manutenzioni e riparazioni	1.536	1.442
Spese di pulizia	1.693	1.757
Consulenze professionali	4.120	2.467
Spese telefoniche	1.120	1.115
Spese postali	558	1.528
Spese servizi bancari	1.297	1.524
Spese di rappresentanza	7.510	10.530
Spese condominiali	702	764
Assicurazioni	4.957	5.826
Spese di manutenzione sito	1.720	0
9) Per il personale	**77.761**	**77.907**
a) Stipendi	54.727	54.943
b) Oneri sociali	18.679	18.693
c) Trattamento di fine rapporto	4.355	4.270
10) Ammortamenti e svalutazioni	**11.523**	**10.389**
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*747*	*747*
1) Ammort. oneri pluriennali realizzazione sito	747	747
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*10.777*	*9.642*
1) Ammortamento fabbricato	5.674	5.674
2) Ammortamento impianti	1.672	836
3) Ammortamento altri beni materiali	3.431	3.132
14) Oneri diversi di gestione	**71.972**	**59.435**
Imposte	1.768	1.809
Trasferimenti a Consiglio Nazionale	61.490	50.200
Trasferimenti a Fondazione D.C.E.C. Ravenna	1.000	0
Trasferimenti ad altri Enti	1.391	550
Rimborsi spese trasferte	1.003	716
Perdite su crediti	0	900

Altri oneri diversi di gestione	5.320	5.260

In merito all'andamento dei costi, posti a confronto con i valori relativi al precedente esercizio, è utile fornire le seguenti precisazioni:

- Spese per servizi: sono oramai stabilizzate, da diversi anni, su valori complessivi che variano fra i 28 ed i 30 mila euro; in particolare, per quanto concerne le spese di rappresentanza, che si riferiscono esclusivamente ad iniziative rivolte all'intera collettività degli iscritti o a favore di ospiti istituzionali, si evidenzia che esse rispondono alla precisa volontà del Consiglio di favorire e sostenere i momenti di incontro e conoscenza fra gli iscritti (conviviali organizzate a seguito delle assemblee), che altrimenti potrebbero proporsi in maniera alquanto fugace, ovvero in occasione di eventi che coinvolgono anche altre categorie professionali (avvocati).
- Oneri diversi di gestione: il sensibile incremento è principalmente riconducibile all'aumento, previsto per il 2015, dei trasferimenti al Consiglio Nazionale (da 100 a 130 euro per ciascun iscritto).

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
348	853	(505)

I proventi finanziari sono interamente costituiti da interessi attivi bancari. Non esistono oneri finanziari.

******

Ravenna, 02 marzo 2016

Il Tesoriere
(Dott. Giuseppe Cortesi)